

19 Maggio 1991

Estratto da:
Lettera a tutti i fratelli nell'episcopato - *Giovanni Paolo PP. II*

0

A questo la Chiesa si sente chiamata dal suo Signore. Essa riceve da Cristo il “Vangelo della vita” e si sente responsabile dell’annuncio di questo Vangelo ad ogni creatura. Lo deve coraggiosamente annunciare, anche a costo di andare contro corrente, con le parole e con le opere, davanti ai singoli, ai popoli e agli Stati, senza alcuna paura. Proprio questa fedeltà a Cristo Signore è la legge e la forza della Chiesa, anche in questo campo. La nuova evangelizzazione, che è istanza pastorale fondamentale nel mondo attuale, non può prescindere dall’annuncio del diritto inviolabile alla vita, di cui ogni uomo è titolare dal concepimento al suo termine naturale.